

Il gabinetto di Farmacologia, dove ha per origine a quello stesso se-  
 neneride Prof. Bonafede, da cui Padova e le Silinge restano il  
 primo giardino botanico del mondo. Infatti avendo il suddetto, nella  
 sua qualità di Rettore simplicium, cioè equivoale all'ò-  
 rario Prof. di Farmacologia dimostrata agli Ecc. riformatori  
 in dello stesso di Padova la necessità di far adire, toccare e  
 gustare agli scolari i rimedii di uso comune e specialmen-  
 te quelli, con cui componeasi la rinomata Serica vene-  
 ta, fu decretato che venisse non solo eretto (1545) il  
 giardino botanico per coltivare tutte le piante neces-  
 sari nel veneto Dominio, e specialmente ~~medicina~~  
 in capo a Padua, che entrano nella composizione del  
 sud' grandioso farmaco, ma anche che fosse stabili-  
 ta una <sup>nello stesso</sup> ~~specie~~ <sup>habituato</sup> ~~specie~~ <sup>botanico</sup> ~~specie~~  
 ta una ~~specie~~ <sup>specie</sup> per un mezzo / imparassero a co-  
 noscere le vere medicine date <sup>per</sup> ~~per~~ <sup>questa</sup> ~~questa <sup>specie</sup>  
 ria dove ritenersi qual madre del gabinetto farmaco-  
 logico di Padova, che fu il primo gabinetto di tal  
 genere in Europa. <sup>Si</sup> ~~Si~~ <sup>esistette</sup> ~~esistette~~ <sup>il</sup> ~~il <sup>gabinetto</sup> ~~gabinetto <sup>farma-</sup>  
 cologico, unito al orto botanico fino all'anno (V. Note)  
 come erano pure unite quasi sempre le lezioni e  
 le ostensioni simplicium, cioè di Farmacologia, con quel-  
 le di Botanica. Dal quell'anno la scuola di Farma-  
 cologia e il relativo gabinetto vennero affidati al Prof.  
 di Storia naturale Antonio Vallisneri il quale trat-  
 to la Farmacologia in tal maniera che ne fu in-  
 seguito reputata superflua la Cattedra e quindi  
 venne abolita. Se non che riconosciuti più tardi  
 i danni gravissimi che medicina per tale procede-  
 re derivanti fu affidato nel 1786 al cel. e dottissimo  
 conte Della-Duina l'insegnamento della Farma-  
 cologia, e poscia nel 1807 per merito dello stesso ne  
 venne ristabilito il gabinetto, ed ampliato ed ordinato  
 secondo il sistema di Cullen~~~~~~

Avendo nell'anno 1827 l'attuale Prof. di Farmacologia e  
Direttore del Gabinetto Martino Steer conosciuta necessaria in  
quello una riforma e merita della seguente sup. Farmaco-  
pea, furono concessi L. X. 500 per la prima istituzione  
ed appiata l'annua provvisione di L. X. 200, delle  
quali 50 nel furono cedute dal <sup>suddetto</sup> Prof. di Farmacologia  
per i Medici al Prof. della Regia Università per i Chi-  
mici Giacomo Andrea Giacomini onde provvedere  
al bisogno delle sue dimostrazioni.

Il gabinetto farmacologico è collocato accanto della scuo-  
la di Farmacologia segnata colla lettera K, ed ha l'in-  
gresso per la stessa scuola, locchè porta per moltissimi  
inconvenienti, giacchè impedisce il libero uso del gabinetto  
spesso dalle 8 della mattina fino alle 2 o 3 pomeridiane  
perchè occupata la scuola di Straniero da vari Professo-  
ri. La camera contigua al gabinetto fino all'anno  
passato ne faceva parte e nel rendersi libero l'accesso  
senza passare per la scuola, ma adesso è destinata  
al gabinetto di Chimica ed è di Boaldica.

In il gabinetto farmacologico sono le sostanze me-  
dicinali riposte in sette armadii con lastre di cristallo,  
e raccolte in vasi smerigliati o coperti colorati e bian-  
chi nel 8° armadio si vedono gli <sup>altri</sup> medicinali destinati alle dimostrazioni per i Chimici  
del secondo e terzo. Oltre i medicinali prescritti dalla pre-  
norma se ne sono pure degli altri d'uso frequente  
dalla medesima, così ad esempio il Acidum tartaricum,  
lo Spherooccus crispus, la Pallata lanata, il Querceto  
ed i più usati Alcaloidi. Il prezzo più prezioso per va-  
lore e bellezza è una copia di un paio. Terrens per  
re alle giornaliere dimostrazioni alcuni piccoli armadii  
portatili, contenenti oltre i semplici anche i preparati della  
Farmacopea, di proprietà del prof., ma ad uso pubblico e  
si riposti. Di più si sono diversi bicchieri buone e eleganti

in pesi relativi della misura farmaceutica imperiale, di  
versifalagnumetri ed areometri. Ed uno degli esperi  
menti farmaceutici in si trova una cassetta di rea  
genti chimici, un Microscopio del celebre Ploepf di  
proprità del Prof. e per le operazioni e per gli espe  
rimenti torpenti e farmacologici una magnifica mac  
china elettro-magnetica rotatoria unica finora di  
tanta forza e grandezza in Italia.

Per gli amatori della <sup>diagramma</sup> ~~diagramma~~ <sup>giure</sup> si trova in una  
cassettina la potente arma univomica degli O.  
meopatici, e la panacea del Piliidiatro. Così  
fra quelle cassette parthi ripasso in tanta pace ed  
amica vicinanza i rappresentanti di quattro sistemi  
farmacologici moderni.

Un Decreto governativo 22 Ottobre 1830 N. 37536 - 1903 au  
torizzava il Prof. di Farmacologia ad eleggersi un of  
ficiente onorario, alla cui custodia fosse affidato  
il gabinetto. Tale ufficio è attualmente adempiu  
to dal Sr. Francesco Marzolo.

Il gabinetto di Farmacologia dell'Università di  
Padova non si premeva per avventura tutti gl'immensi  
in rimedi, di cui traboccava i nuovissimi repertori far  
macologici, ma non si manca alcuna sostanza di  
provata e reale abilità, così che esso potrebbe prima  
mente allo scopo cui è destinato propagando  
acquisizioni sane da non dubbia esperienza.

Vi prego di mettere l'anno in cui Valisneri  
aperte la facoltà, che io non mi ricordo,  
aggrate e comandate ore pp.

Il Prof. obbligato <sup>Polizze di Amm.</sup>  
Prof. <sup>di Amm.</sup>

Amman after completion of the